



ALLEGATO 4

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavoro

FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori
del Piano di intervento "Alitalia 2014"**

Formazione on demand

RICOLLOCAZIONE DIRETTA

CONVENZIONE

FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG

Oggetto della convenzione: **Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand RICOLLOCAZIONE DIRETTA**

TRA

Regione Lazio, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavoro, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, di seguito singolarmente denominata "Regione Lazio" o "Parte",

E

(ragione sociale)..... con sede legale in, rappresentata dal legale rappresentante, di seguito denominato "Soggetto proponente" o "Parte".

Le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione regola le modalità di attuazione dell' Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand RICOLLOCAZIONE DIRETTA, finanziato con le risorse finanziarie del FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG;
2. La presente convenzione ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. di conseguenza, il rapporto scaturente dalla stessa convenzione è da considerarsi di tipo concessorio, ad ogni effetto di legge.

3. La presente convenzione è parte integrante e sostanziale dell' Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand RICOLLOCAZIONE DIRETTA (di seguito "Avviso pubblico").

Art. 2 - Destinatari dei servizi

1. I destinatari sono esclusivamente i 184 lavoratori precedentemente impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dalla Società Alitalia a seguito delle procedure di licenziamento avviate in data 31 luglio e 3 ottobre 2014 i quali hanno aderito volontariamente al progetto presentando la propria candidatura entro il 13 luglio 2015.

Art. 3 – Obblighi del soggetto proponente

1. La candidatura da parte del soggetto proponente per la formazione on demand avviene mediante presentazione della domanda con modalità "a sportello", redatta esclusivamente secondo la modulistica allegata all'avviso pubblico ed inviata alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o pec. (affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it) e/o consegnate a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.
2. Il soggetto proponente è tenuto a erogare i servizi previsti dall'Avviso pubblico esclusivamente ai 184 lavoratori precedentemente impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dalla Società Alitalia a seguito delle procedure di licenziamento avviate in data 31 luglio e 3 ottobre 2014 i quali hanno aderito volontariamente al progetto presentando la propria candidatura entro il 13 luglio 2015 senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.
3. Il soggetto proponente realizza in modo puntuale e completo le attività previste ai sensi dell'Avviso pubblico entro i termini e alle condizioni previste.
4. Il soggetto proponente è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate e i servizi erogati in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso pubblico.

Nell'erogazione dei servizi il soggetto proponente è tenuto inoltre a:

- a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e nel rispetto dell'articolo 4 comma 1 del DM ex articolo 1 comma 215 L.147/2013 in analogia con quanto previsto per le domande di cofinanziamento a carico del FEG e della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(2014-2020);

- b) osservare la normativa regionale in materia di accreditamento di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 198/2014 e s.m.i. ed alla determinazione G11651/2014;
- c) rispettare e promuovere i principi di parità di genere e non discriminazione in quanto valori fondamentali dell'Unione altresì sanciti nella strategia Europa 2020, adottando tutte le opportune misure per prevenire qualunque discriminazione basata sul sesso, l'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni, una disabilità, l'età o l'orientamento sessuale nelle varie tappe dell'attuazione del contributo finanziario e nell'accesso al FEG;
- d) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità,
- e) informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del FPA a cofinanziamento FEG e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;.
- f) riportare su ogni documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, dovrà risultare che i servizi della formazione on demand del "Piano Alitalia 2014" sono finanziati con fondi FAP e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;.
- g) garantire che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata con fondi FAP e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;
- h) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- i) adottare un sistema contabile distinto e un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;
- j) utilizzare un conto corrente bancario dedicato alle operazioni che verranno attivate nell'ambito dell'avviso pubblico;
- k) produrre la documentazione giustificativa delle attività oggetto del finanziamento ed effettivamente realizzate, fornendo attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio tutti i dati finanziari, procedurali e fisici secondo tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Lazio ai sensi dell'avviso pubblico e delle procedure di gestione, rendicontazione e controllo che la Regione rende disponibili;
- l) accettare verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo o

vigilanza, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto proponente garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli, anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

- m) fornire tutte le informazioni e/o dalla Regione Lazio e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
 - n) conservare tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 5 anni e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;
 - o) risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, nell'avviso pubblico medesimo e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionali di riferimento, tenendo indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa possa, per causa ad esso imputabile, essere avanzata nei suoi confronti da terzi danneggiati;
 - p) comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati e alle informazioni trasmessi alla Regione Lazio.
5. Il soggetto proponente è obbligato a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative dei servizi per i quali il soggetto proponente ha espresso la propria candidatura.
 6. Il soggetto proponente rende tracciabili i flussi finanziari riferiti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., assumendo contestualmente ogni responsabilità in merito alle conseguenze del mancato rispetto degli obblighi normativi.
 7. Il soggetto proponente comunica il conto corrente, bancario o postale, dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari riguardanti i servizi oggetto della presente convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione di tali dati.
 8. Il mancato rispetto da parte del soggetto proponente anche di uno soltanto degli obblighi di cui alla presente convenzione comporta la revoca del contributo concesso. Tale provvedimento, ricorrendone i presupposti, potrà essere disposto anche con riferimento alla concessione dell'accreditamento regionale. Tale revoca è disposta dalla Direzione regionale competente per le materie del lavoro. In ipotesi di pagamenti già avvenuti, con la medesima revoca potrà esserne disposto il recupero, se non spontaneamente restituiti. Il recupero delle somme indebitamente percepite potrà

essere effettuato, attesa la natura concessoria e di diritto pubblico del rapporto, anche attraverso la procedura di recupero coattivo tramite l'agente della riscossione.

Art. 4 – Domanda di rimborso

1. Il soggetto proponente presenta le domande di rimborso nei termini e secondo la documentazione prevista dall'AVVISO.
2. Salvo quanto espressamente previsto nell'Avviso , la domanda di rimborso contiene la seguente documentazione minima:

- una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto proponente ex. art. 47 DPR 445/00 in merito alle attività svolte nel periodo di riferimento;
- un prospetto di riepilogo dei servizi svolti e delle relative ore erogate;
- una fattura con relativa marca da bollo (o dichiarazione di esenzione nei casi pertinenti,), in originale e n. 1 copia conforme.

2. La domanda di rimborso deve essere presentata all'ufficio accettazione corrispondenza della Regione Lazio oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio - Direzione regionale Lavoro, indicando sulla busta il riferimento "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014"Formazione on demand RICOLLOCAZIONE DIRETTA".

Art. 5- Riconoscimento del contributo

1. L'ammontare del contributo pubblico è riconosciuto in favore del soggetto proponente in base alle attività effettivamente svolte e/o al risultato conseguito, secondo quanto stabilito all'articolo 11 dall'Avviso pubblico.

Art. 6 – Monitoraggio e valutazione

Il soggetto proponente si impegna a fornire tutte le informazioni quali-quantitative richieste dalla Regione Lazio in ordine ai servizi svolti, anche attraverso la compilazione di questionari, finalizzati a consentire alla Regione Lazio di assicurare la valutazione dell'andamento dell'intervento eventualmente anche presso gli Organismi Comunitari.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico del progetto sarà effettuato attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio in uso dalla Direzione Lavoro, secondo tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Lazio, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo qualitativo-quantitativo.

Art. 7 - Divieto di cumulo

1. Il soggetto proponente garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti a qualsiasi titolo eventualmente percepiti per il medesimo intervento e secondo quanto stabilito dall'articolo 6 punto 2 dell'Avviso Pubblico.
2. Il soggetto proponente, inoltre, garantisce che per le attività realizzate non chiederà né percepirà, in ogni caso, alcun compenso o altro emolumento derivante o riconducibile ad attività di tipo commerciale condotta utilizzando dati e informazioni di cui è depositario in base all'Avviso pubblico.

Art. 8 - Tutela della privacy

1. Ai sensi della DGR 551/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio, il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Lavoro.
2. Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.
3. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.
4. L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.
5. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
6. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:
 - ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
 - avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
7. Titolare del trattamento per la Regione Lazio è la Direzione Regionale Lavoro.
 8. Con la sottoscrizione della convenzione il soggetto proponente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 9 –Durata e Revoca

1. La presente convenzione acquista efficacia tra le parti a partire dalla data di efficacia del provvedimento con cui la Direzione regionale competente in materia di politiche del lavoro approva la proposta formativa/piano formativa , presentata secondo la apposita procedura.
2. La convenzione rimane valida ed efficace, salvo revoca, per l'intero periodo di vigenza dell'avviso pubblico, comprese eventuali successive proroghe del medesimo.
3. In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 21 par.1, lett. d) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell' 11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili

Art. 10 –Recesso

1. È data facoltà al soggetto proponente di recedere anticipatamente dalla convenzione inviando una dichiarazione specificamente motivata per mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo.....(indirizzo PEC dell'area attuazione interventi) almeno 30 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Le parti si danno reciprocamente atto che il recesso comporta l'eliminazione dell'offerta di servizi del soggetto proponente dal sistema informativo regionale e che detta operazione viene di norma effettuata entro 10 giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui sopra.
2. In caso di recesso, lo stesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. In applicazione di quanto disposto dall'art. 1373, co. 3 del c.c., dunque, il soggetto proponente è obbligato a portare a compimento le attività previste dall'avviso pubblico relativamente ai destinatari presi in carico onde evitare qualsiasi ricaduta negativa nei confronti dei medesimi e della corretta esecuzione dell'Azione.
3. Se il recesso anticipato interviene ad attività già iniziate, la Regione Lazio provvederà, secondo la regolamentazione di riferimento, alla valutazione sulla riconoscibilità e

all'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto proponente fino alla data in cui il recesso diventa efficace.

4. Se il recesso anticipato interviene prima dell'inizio di qualsiasi tipo di attività a valere sull'azione cofinanziata, si applica il 1 comma dell'art. 1373 del c.c. e nulla sarà dovuto dall'Amministrazione al soggetto proponente, ferma restando l'eliminazione dell'offerta di servizi del soggetto proponente dal sistema informativo regionale.
5. Il soggetto proponente che ha receduto dalla convenzione resta comunque soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi eventualmente realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.
6. La Regione Lazio può, a sua volta, sempre recedere dalla presente convenzione, previa adozione di uno specifico provvedimento amministrativo motivato e debitamente comunicato ai soggetti interessati almeno 30 giorni prima della data in cui lo stesso deve avere effetto, salvi i casi di violazione degli obblighi di cui alla presente convenzione e/o rilievo ed accertamento di irregolarità che comportano la revoca della stessa secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Art. 11 – Informazioni e Comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto proponente alla Regione Lazio deve essere effettuata per mezzo di Posta elettronica Certificata..... .

Art. 12 – Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione dell'avviso pubblico e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione regionale Lavoro, domiciliata per la carica presso la sede della Regione.

Per accettazione, Firma Soggetto Proponente

.....

(timbro Soggetto Proponente)

Luogo e data

(Allegato – copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000 del documento di identità in corso di validità del firmatario)